

BOSCHI CEDUI

Zonizzazione Piano del Parco	fino a 100 q. li (uso famiglia)	fino a Ha 2 cadenti al taglio	da 2 a 10 Ha cadenti al taglio	superiore a 10 Ha cadenti al taglio
ZONA A1 – A2: <i>sono esclusi, se non necessari agli interventi di conservazione ammessi: a) l'esecuzione di tagli boschivi, fatti salvi gli interventi selvicolturali esclusivamente indirizzati ad assicurare la rinnovazione naturale del sopra suolo con la eliminazione meccanica di specie estranee infestanti;</i>	-Richiesta di prelievo su specifico modulo (all. A) da presentare alle Stazioni C.F.S. del C.T.A.; -Sopralluogo obbligatorio del C.F.S.	NON AMMISSIBILE	NON AMMISSIBILE	NON AMMISSIBILE
ZONA B1 ... omissis... <i>Sono ammesse le attività agricole tradizionali e di pascolo brado che assicurino il mantenimento della funzionalità ecosistemica e del paesaggio esistenti e le azioni di governo prevalenti fini protettivi, ivi compresi gli interventi selvicolturali per il governo dei boschi d'alto fusto e le ceduzioni necessarie a tali fini, in base alle previsioni del piano di gestione naturalistico e nelle more della formazione dei piani di assestamento forestale approvati dall'Ente Parco. ... omissis...</i>	-Richiesta di prelievo su specifico modulo (all. A) da presentare alle Stazioni C.F.S. del C.T.A.; -Sopralluogo obbligatorio del C.F.S.	Richiesta di taglio su modulo <i>L.R. 11/96 (All. E)</i> da inoltrare agli Enti delegati; - Sopralluogo con stesura di una scheda notizie (all. B) da parte del C.F.S. del C.T.A.; - Valutazione dell'intervento da parte dell'Ente Parco, con Comunicazione (nulla osta/diniego) agli Enti delegati al rilascio dell'autorizzazione.	Richiesta di taglio su modulo <i>L.R. 11/96 (All. E)</i> da inoltrare agli Enti delegati, integrata da relazione specificativa delle caratteristiche del soprassuolo e dell'intervento a farsi. - Sopralluogo con stesura di una scheda notizie (all. B) da parte del C.F.S. del C.T.A.; - Valutazione dell'intervento da parte dell'Ente Parco, con comunicazione (nulla osta/diniego) agli Enti delegati al rilascio dell'autorizzazione.	- Documentazione prevista dalla L.R. 11/96 da inoltrarsi all'Ente delegato ed in duplice copia all'Ente Parco. - Sopralluogo con stesura di una scheda notizie (all. B) da parte del C.F.S. del C.T.A.; - Valutazione dell'intervento da parte dell'Ente Parco, con comunicazione (nulla osta/diniego) agli Enti delegati al rilascio dell'autorizzazione.
ZONA B2 <i>di riserva generale orientata alla formazione di Boschi Vetusti: la fruizione ha carattere esclusivamente naturalistico, scientifico, didattico, gli interventi sono esclusivamente diretti alla conservazione e restituzione delle cenosi forestali al grado di maturità, comprese le opere per la sorveglianza, il monitoraggio e la prevenzione degli incendi. ... omissis...</i>	-Richiesta di prelievo su specifico modulo (all. A) da presentare alle Stazioni C.F.S. del C.T.A.; -Sopralluogo obbligatorio del C.F.S.	NON AMMISSIBILE , ad eccezione di interventi diretti alla conservazione e restituzione delle cenosi forestali al grado di maturità, previo progetto specifico concordato con l'Ente Parco.	NON AMMISSIBILE , ad eccezione di interventi diretti alla conservazione e restituzione delle cenosi forestali al grado di maturità, previo progetto specifico concordato con l'Ente Parco.	NON AMMISSIBILE , ad eccezione di interventi diretti alla conservazione e restituzione delle cenosi forestali al grado di maturità, previo progetto specifico concordato con l'Ente Parco
ZONA C1-C2 (di protezione)	-Richiesta di prelievo su specifico modulo (all. A) da presentare alle Stazioni C.F.S. del C.T.A.; Sopralluogo del C.T.A. facoltativo. Decorsi 10 giorni dalla comunicazione il prelievo si intende autorizzato.	Richiesta di taglio su modulo <i>L.R. 11/96 (All. E)</i> da inoltrare agli Enti delegati; - Sopralluogo con stesura di una scheda notizie (all. B) da parte del C.F.S. del C.T.A.; - Valutazione dell'intervento da parte dell'Ente Parco, con comunicazione (nulla osta/diniego) agli Enti delegati al rilascio dell'autorizzazione. Decorsi 60 giorni dalla richiesta il nulla osta si intende rilasciato.	Richiesta di taglio su modulo <i>L.R. 11/96 (All. E)</i> da inoltrare agli Enti delegati, integrata da relazione specificativa delle caratteristiche del soprassuolo e dell'intervento a farsi. - Sopralluogo con stesura di una scheda notizie (all. B) da parte del C.F.S. del C.T.A.; - Valutazione dell'intervento da parte dell'Ente Parco, con comunicazione (nulla osta/diniego) agli Enti delegati al rilascio dell'autorizzazione.	- Documentazione prevista dalla L.R. 11/96 da inoltrarsi all'Ente delegato ed in duplice copia all'Ente Parco. - Sopralluogo con stesura di una scheda notizie (all. B) da parte del C.F.S. del C.T.A.; - Valutazione dell'intervento da parte dell'Ente Parco, con comunicazione (nulla osta/diniego) agli Enti delegati al rilascio dell'autorizzazione.
ZONA D (di promozione economica e sociale)	Valgono gli indirizzi della zona C1-C2	Valgono gli indirizzi della zona C1-C2	Valgono gli indirizzi della zona C1-C2	Valgono gli indirizzi della zona C1-C2

Zonizzazione Piano del Parco	fino a 100 q. li (uso famiglia)	UTILIZZAZIONE
ZONA A1 – A2: <i>sono esclusi, se non necessari agli interventi di conservazione ammessi: a) l'esecuzione di tagli boschivi, fatti salvi gli interventi selvicolturali esclusivamente indirizzati ad assicurare la rinnovazione naturale del sopra suolo con la eliminazione meccanica di specie estranee infestanti;</i>	-Richiesta di prelievo su specifico modulo (<i>all. A</i>) da presentare alle Stazioni C.F.S. del C.T.A.; -Sopralluogo obbligatorio del C.F.S.	NON AMMISSIBILE
ZONA B1 <i>... omissis...</i> <i>Sono ammesse le attività agricole tradizionali e di pascolo brado che assicurino il mantenimento della funzionalità ecosistemica e del paesaggio esistenti e le azioni di governo prevalenti fini protettivi, ivi compresi gli interventi selvicolturali per il governo dei boschi d'alto fusto e le ceduzioni necessarie a tali fini, in base alle previsioni del piano di gestione naturalistico e nelle more della formazione dei piani di assestamento forestale approvati dall'Ente Parco. ... omissis...</i>	-Richiesta di prelievo su specifico modulo (<i>all. A</i>) da presentare alle Stazioni C.F.S. del C.T.A.; -Sopralluogo obbligatorio del C.F.S.	- Documentazione prevista dalla L.R. 11/96 da inoltrarsi all'Ente delegato ed in duplice copia all'Ente Parco. - Sopralluogo con stesura di una scheda notizie (<i>all. B</i>) da parte del C.F.S. del C.T.A.; - Valutazione dell'intervento da parte dell'Ente Parco, con comunicazione (nulla osta/diniego) agli Enti delegati al rilascio dell'autorizzazione.
ZONA B2 <i>di riserva generale orientata alla formazione di Boschi Vetusti: la fruizione ha carattere esclusivamente naturalistico, scientifico, didattico, gli interventi sono esclusivamente diretti alla conservazione e restituzione delle cenosi forestali al grado di maturità, comprese le opere per la sorveglianza, il monitoraggio e la prevenzione degli incendi. ...omissis...</i>	-Richiesta di prelievo su specifico modulo (<i>all. A</i>) da presentare alle Stazioni C.F.S. del C.T.A.; -Sopralluogo obbligatorio del C.F.S.	NON AMMISSIBILE , ad eccezione di interventi diretti alla conservazione e restituzione delle cenosi forestali al grado di maturità, previo progetto specifico concordato con l'Ente Parco.
ZONA C1-C2 <i>(di protezione)</i>	-Richiesta di prelievo su specifico modulo (<i>all. A</i>) da presentare alle Stazioni C.F.S. del C.T.A.; Sopralluogo del C.T.A. facoltativo. Decorsi 10 giorni dalla comunicazione il prelievo si intende autorizzato.	- Documentazione prevista dalla L.R. 11/96 da inoltrarsi all'Ente delegato ed in duplice copia all'Ente Parco. - Sopralluogo con stesura di una scheda notizie (<i>all. B</i>) da parte del C.F.S. del C.T.A.; - Valutazione dell'intervento da parte dell'Ente Parco, con comunicazione (nulla osta/diniego) agli Enti delegati al rilascio dell'autorizzazione.
ZONA D <i>(di promozione economica e sociale)</i>	-Richiesta di prelievo su specifico modulo (<i>all. A</i>) da presentare alle Stazioni C.F.S. del C.T.A.; Sopralluogo del C.T.A. facoltativo. Decorsi 10 giorni dalla comunicazione il prelievo si intende autorizzato.	- Documentazione prevista dalla L.R. 11/96 da inoltrarsi all'Ente delegato ed in duplice copia all'Ente Parco. - Sopralluogo con stesura di una scheda notizie (<i>all. B</i>) da parte del C.F.S. del C.T.A.; - Valutazione dell'intervento da parte dell'Ente Parco, con comunicazione (nulla osta/diniego) agli Enti delegati al rilascio dell'autorizzazione.